

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450351 - 451251. PUBBLICITÀ - Roma - Edizione - Commerciale Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgimenti (RPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' 7.500 3.900 2.650 (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.500 2.350 RINASCITA 1.500 800 240 VIE NUOVE 2.500 1.300 -- (Conto corrente postale 1/29195)

LA FRANCIA REPUBBLICANA MANIFESTA PER LA LIBERTA' E LA PACE IN ALGERIA

De Gaulle interrotto a Bordeaux da grida ostili Audace attacco algerino alla questura di Lione

Il partito di Mitterand e altri sindacati cattolici si schierano contro la costituzione gollista - Preoccupati commenti di stampa alla nascita del governo algerino - Numerosi artisti si pronunciano per il "no,"

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 20. — Un clamoroso sintomo della combattività dell'opposizione antifascista si è avuto oggi, a Bordeaux, dove De Gaulle era andato a raccogliere voti per il suo referendum. Fra le diecimila persone accorse in piazza durante il comizio, numerosi erano i comunisti, i socialisti dissidenti ed altri democratici, che hanno ripetutamente interrotto De Gaulle gridando «no!». Cinquanta palloncini, e due mongolfiere, recanti stampe a grosse lettere la parola «no», sono stati lanciati in aria sotto gli occhi dell'irritatissimo oratore, mentre gruppi di operai distribuivano in mezzo alla folla volantini contro il referendum.

I cardinali e De Gaulle

Con una decisione contorta e gesuitica dei cinque cardinali di Francia - la Chiesa cattolica si è schierata in favore del generale De Gaulle - la formulazione è del Corriere della Sera. Non c'è da meravigliarsi, ma non per il fatto che il papa si sia schierato solo per i milioni di voti cattolici assicurati al nuovo regime che tenta di sorgere in Francia, ma per la mancanza di un orientamento politico della Chiesa e quindi dei partiti cattolici.

Una volta nel momento decisivo della lotta tra un regime liberale-democratico e un assalto reazionario nel nostro tempo, la Chiesa cattolica unisce le sue forze all'attacco contro la libertà e la democrazia. Quindi il partito cattolico francese, che non anch'esso solo, per la volontà di De Gaulle, getta la maschera di libertà, rinnega le mille professioni di fedeltà alla democrazia, isola i piccoli gruppi cattolici di sinistra e passa alla reazione, al fascismo. Così è avvenuto in Germania quando il potere ad Hitler era passato, così è avvenuto in Portogallo e in Spagna, così era avvenuto in Italia nel 1922.

Gli è che per la Chiesa cattolica i principi liberali e democratici, cioè i principi della sovranità popolare, della libertà di pensiero, di espressione, di stampa, di associazione sono sempre stati e sono ancora oggi. Gli è che il Silbo di una Chiesa cattolica e la condanna del Silbo cattolico i principi che informano anche la nostra Costituzione, permangono naturalmente, il diritto della minoranza a votare come crede.

Ciò significa che una grandissima parte della classe operaia francese si oppone alla riforma costituzionale e al potere personale. Si avverte che i circoli conservatori cominciano ad essere seriamente preoccupati per le prospettive del referendum sui territori africani sia nella metropoli. Il giornale di De Gaulle, Combat, sta facendo una strenua campagna contro l'assenteismo che negli ambienti conservatori è previsto nella misura del 17 per cento contro il 25 per cento di «no».

A questo la riscontro l'ulteriore recrudescenza della repressione contro gli algerini nella metropoli per la quale si apprestano nuovi mezzi, con la decisione di richiedere per un periodo di sei mesi un numero imprecisato di riservisti della gendarmeria. Il paese continua ad essere insanguinato da un capo all'altro e va detto subito che si tenta anche di giocare su questa tragica realtà per seminare il panico a profitto del referendum: questa mattina il Paris Journal ha aperto la sua prima pagina con un enorme titolo su otto colonne «Allarme a Tolone: uomini rana del F.L.N. hanno tentato di sabotare il Jean Bart».

Se quello di Tolone è stato un falso allarme il fatto è tuttavia che episodi di sangue e di guerra hanno real-

mente luogo sul suolo francese. A Le Havre un carro della polizia, con una decina di agenti è stato fatto segno al fuoco di un mitra da parte di combattenti algerini. Un agente è stato ferito e gli altri, chiamati al soccorso, hanno organizzato nella zona una battaglia di caccia all'uomo con 150 uomini e con poliziotti. A Lione, cinque agenti sono rimasti feriti in un audace attacco alla questura centrale. Uno di essi versa in gravi condizioni, avendo ricevuto una pallottola nello stomaco. L'attacco si è verificato all'imbrunire, durante il cambio della guardia. Gli algerini sono poi fuggiti a bordo di un'auto. Un agente ha tirato un colpo di pistola contro un algerino in piazza Jean Bal-

UNA DECISIONE SENZA PRECEDENTI CHE AGGRAVA LA TENSIONE A FORMOSA

Eisenhower ordina con un gesto provocatorio di respingere a Mosca la lettera di Krusciov

Il capo delle forze americane del Pacifico a Formosa per incontrarsi con Cian Kai-shek

WASHINGTON, 20. — Con un atto di aperta e preordinata provocazione, il presidente Eisenhower ha disposto oggi che l'ultimo messaggio di Krusciov concernente la lettera di Formosa sia respinto al mittente con la dicitura «risposta». Istruzioni in proposito sono state impartite all'incaricato d'affari degli Stati Uniti a Mosca, Richard Davis, il quale compirà il grave gesto domattina.

A TRE GIORNI DALLA SCADENZA DEL SUO MANDATO Sami Solh fugge dal Libano con l'aereo del comandante USA

La fuga unanimemente giudicata un gesto di villà - Il premier filo-imperialista ha raggiunto la base N.A.T.O. di Adana e poi Istanbul

BEIRUT, 20. — Il filo-imperialista premier Sami Solh è fuggito oggi dal Libano con l'aereo personale del comandante delle forze di aggressione americane, ammiraglio Holloway. Egli ha abbandonato il suo ufficio e il suo paese a tre giorni dalla scadenza del suo mandato di Presidente del consiglio. La fuga, interpretata in ogni ambiente di Beirut come un clamoroso gesto di villà, ha solo il senso della volontà di Sami Solh di non rispondere direttamente e di fronteggiare al legittimo potere che saranno istituiti a Beirut la settimana prossima - delle

gravi responsabilità che egli porta nella crisi attraversata dal Libano in questi ultimi mesi e dell'accusa di avere chiamato, come complice di Camille Chamoun, lo straniero sul territorio libanese. Sami Solh è partito da Beirut alle ore 5 di stamane con l'aereo di Holloway messo a disposizione dalle forze americane. Come prima tappa egli ha raggiunto Adana, la base aerea della N.A.T.O. in Turchia. Di qui il fuggiasco si è recato ad Istanbul a bordo di un aereo militare turco. Un elicottero americano,

Dichiarazioni di Cen Yi

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 20. — Il ministro degli esteri Cen Yi ha chiesto stasera che gli Stati Uniti cessino immediatamente le loro provocazioni armate e le loro minacce di guerra contro la Cina, e ritirino le loro forze armate da Formosa e dallo stretto di Formosa come condizione necessaria per eliminare la tensione.

«La tensione negli stretti di Formosa rimarrà finché le forze degli Stati Uniti non saranno ritirate» ha affermato il ministro in una dichiarazione emanata questa notte a Pechino, a commento del discorso di Dulles, il quale ha accusato davanti all'ONU la Cina di essere un aggressore ed ha proposto un cosiddetto armistizio. Cen Yi ha richiamato i termini della questione sottolineando: 1) che non si può parlare di un armistizio con gli Stati Uniti poiché non vi è guerra tra la Cina e questo paese; 2) il pericolo imminente derivato dal fatto che gli Stati Uniti, ripetuti volte, hanno insistito in ripetute dichiarazioni sul tema della pretesa «superiorità militare» degli Stati Uniti

DRAMMATICO TENTATIVO A NEW YORK

Il reverendo negro King pugnalato da una donna

Le sue condizioni sono gravi - L'assaltrice è stata arrestata - La lotta di King in difesa della gente di colore



Il reverendo King

NEW YORK, 20. — Il reverendo Martin Luther King, che autizza il sacerdote con successo il boicottaggio degli autobus di Montgomery nell'Alabama, è stato pugnalato oggi a New York da una donna.

Il reverendo - uno dei capi del movimento di emancipazione dei negri americani - è stato trasportato all'ospedale ove è stato sottoposto ad un esame radiologico. Le sue condizioni sono gravi, ma non disperate.

Sotto la sua guida, i negri di Montgomery boicottarono gli autobus della città per vari mesi, conquistando infine il diritto di viaggiare negli stessi scompartimenti prima riservati ai bianchi.

Il rev. King, un pastore battista, si trovava a New York per diffondere il suo libro «Strade Toward Freedom - The Montgomery Story» (Marce verso la libertà - La storia di Montgomery).

L'attentato si è svolto in una grande negozio di Harlem, il famoso quartiere abitato soprattutto da negri. La

Advertisement for MAS stationery featuring a drawing of a boy and the text 'tutto per la scuola'.

Table listing stationery items and prices: Nastro scuola nylon bianco ed azzurro alto centimetri 12, Nastro scuola in falfetas azzurra, Nastro scuola madapolam bianco, etc.

MAS magazzini allo statuto via dello statuto roma

NAUFRAGIO ALLE AZZORRE



S. MARIA DELLE AZZORRE - Il piroscafo portoghese «M. S. Arnel» si è incagliato sulle coste delle Azzorre durante una violenta tempesta. Nella telefoto: le operazioni di salvataggio dei superstiti a mezzo di elicotteri

5 milioni e mezzo ai quattro «12» dell'Enalotto

La Direzione dell'Enalotto comunica le quote dell'ottavo concorso al quarto 12 (premio milione 565.316, al 138 e 111 - lire 120.985, al 1342 - lire 120.985).

Table showing lottery results for various cities: Bari 38 79 63 58 69, Cagliari 29 65 19 90 80, Firenze 81 6 7 40 31, Genova 5 64 21 60 10, Milano 22 63 19 17 48, Napoli 20 73 60 58 14, Palermo 76 37 18 32 26, Roma 21 27 26 19 70, Torino 45 3 57 72 20, Venezia 45 3 57 72 20.

Table for Enalotto numbers: 1. BARI X, 2. CAGLIARI X, 3. FIRENZE X, 4. GENOVA X, 5. MILANO X, 6. NAPOLI X, 7. PALERMO X, 8. ROMA X, 9. TORINO X, 10. VENEZIA X, 11. NAPOLI X, 12. ROMA X.